



DETERMINAZIONE N. 3580 DEL 18/04/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, in merito alle funzioni del Segretario Generale, il quale, tra le altre attribuzioni allo stesso riservate ed affidate, adotta gli atti ed i provvedimenti, anche per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, che comportano impegni di spesa superiori ai limiti, per valore e per materia, entro i quali i titolari dei centri di responsabilità esercitano le rispettive competenze di spesa;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della l. n. 190/2012 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2bis, del d.l. n. 101/2013, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il vigente sistema di delega di spesa stabilito nei regolamenti dell'Ente e nelle disposizioni organizzative interne;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2017;

VISTA la propria determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget annuale per l'anno 2018, ha assegnato il budget di



gestione ai Centri di Responsabilità e ha individuato le relative modalità di utilizzo in conformità al vigente sistema di deleghe alla spesa;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, come innovato ed implementato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, ridenominato “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il comma 2 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione europea 24/11/2015 n.2015/2170, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti per i settori ordinari, fissandola soglia in € 221.000,00 esclusa Iva, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

PREMESSO che l'ACI gestisce, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) dello Statuto, per conto delle Regioni e Province Autonome convenzionate, il servizio integrato di gestione delle tasse automobilistiche, che prevede, tra le altre prestazioni, l'attività di gestione delle comunicazioni di sollecito e recupero della tassa automobilistica e degli importi correlati anche con la finalità di cooperare alle iniziative poste in essere per il contrasto all'evasione fiscale;

VISTO che l'ACI, per fornire i suddetti servizi a supporto delle convenzioni stipulate con le Regioni e le Province Autonome, aderenti per la riscossione e gestione delle tasse automobilistiche, i cui costi relativi vengono integralmente rimborsati da parte degli stessi enti convenzionati, individua, mediante ricorso alle procedure in materia di affidamenti di contratti pubblici, un operatore economico che sia in grado di soddisfare, con tempestività, affidabilità, professionalità e capillarità, le richieste sottese al servizio in argomento, considerata la rilevanza tributaria degli atti oggetto del servizio e delle connesse responsabilità erariali e di bilancio in capo agli enti titolari dei tributi ed agli enti ed uffici incaricati della gestione;

PREMESSO che con delibera del Consiglio Generale, nella riunione del 6 giugno 2017, per le motivazioni nella stessa esposte, sono stati affidati, a Poste Italiane SpA, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, i seguenti servizi, in due lotti:

- lotto 1): affidamento per un importo massimo di € 9.800.000,00 del servizio postale universale per i servizi di notifica a mezzo atto giudiziario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), nn. 2) e lett. c) del D.Lgs. 50/2016, come implementato e coordinato dal D.Lgs. 56/2017, in quanto Poste Italiane SpA è, allo stato, affidataria in via esclusiva del servizio postale universale, relativamente ai servizi inerenti alle notificazioni di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890 e s.m.i, e per i servizi inerenti alle notificazioni di cui all'articolo 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) per la durata di dodici mesi, decorrenti da agosto 2017 a luglio 2018, nelle more della definizione dell'assetto normativo della materia.
- lotto 2): affidamento per un importo massimo di € 6.700.000,00, per ragioni di urgenza, relativamente ai servizi di recapito in posta massiva e raccomandate A/R, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016, nella misura strettamente necessaria alla conclusione delle procedure ordinarie per l'individuazione di un nuovo contraente per la durata di sei mesi decorrenti da agosto 2017 a gennaio 2018, con facoltà di



proroga per ulteriori due mesi, fino a marzo 2018, ai sensi dell'art.106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, qualora la procedura di gara per i medesimi servizi non dovesse concludersi nei tempi stimati;

PREMESSO che, in data 29 settembre 2017 è stato sottoscritto tra ACI e Poste SpA l'accordo quadro, di durata annuale, per l'erogazione dei servizi standard di recapito per i prodotti posta massiva, posta raccomandata e atto giudiziario;

PREMESSO che per quanto attiene alla spedizione degli atti giudiziari (atti di accertamento, ingiunzioni di pagamento, ecc.) allo stato attuale:

- il contratto concluso con Poste Italiane SpA di cui al lotto 1), pur non essendo ancora scaduto a livello temporale (data termine luglio 2018), si è già esaurito nell'importo complessivo massimo pari ad € 9.800.000;
- in ossequio agli impegni assunti dall'Ente con le Amministrazioni territoriali convenzionate per la gestione e riscossione delle tasse automobilistiche, è necessario assicurare il servizio postale di notifica a mezzo atti giudiziari senza soluzione di continuità, anche in virtù dell'interesse pubblico prevalente in cui consta l'attività di invio delle segnalazioni tese al pagamento della tassa automobilistica;
- con delibera del Consiglio Generale della seduta del 10 aprile 2018, è stata affidata alla Società ACI Informatica la gestione dell'intero processo, compresa la fase di individuazione del contraente mediante procedure ad evidenza pubblica, del servizio di recapito delle notifiche a mezzo atti giudiziari e a mezzo raccomandata A/R e recapito della posta massiva.

CONSIDERATO che il CIG 7153132742, relativo ai servizi di posta massiva e posta raccomandata, del valore originario pari ad € 6.700.000, presenta una capienza, all'ultima fatturazione di febbraio 2018, di € 4.170.549;

CONSIDERATO che per quanto attiene alla spedizione della posta massiva e posta raccomandata (note di cortesia, note di cortesia sprint, bonari, ecc.) allo stato attuale il contratto concluso con Poste Italiane SpA di cui al lotto 2) è scaduto a livello temporale (data termine marzo 2018) ma non è ancora esaurito nell'importo complessivo massimo pari ad € 6.700.000, essendo ancora residuo l'importo pari a circa € 4.170.549,00 e che, in ossequio degli impegni assunti dall'Ente con le Amministrazioni territoriali convenzionate per la gestione e riscossione delle tasse automobilistiche, occorre procedere urgentemente alla spedizione delle comunicazioni agli Utenti mediante posta massiva/posta raccomandata;

TENUTO CONTO che, sia sotto il profilo economico che gestionale-organizzativo nonché al fine di evitare possibili ritardi e danni alle Pubbliche Amministrazioni convenzionate, è assolutamente necessario continuare ad erogare il servizio di spedizione delle comunicazioni in materia di tasse automobilistiche, senza soluzione di continuità, sia in ossequio degli impegni assunti con le Amministrazioni territoriali convenzionate, sia in virtù dell'interesse pubblico prevalente in cui consta l'attività di invio delle segnalazioni tese al pagamento della tassa automobilistica, relativamente ai servizi di posta massiva, nelle more della conclusione dell'appalto specifico per il servizio di recapito mediante posta massiva/posta raccomandata;

CONSIDERATO che, nelle more dell'aggiudicazione della procedura aperta, in ambito comunitario, per l'affidamento dei servizi di postali affidata alla Società ACI Informatica con delibera del Consiglio Generale nella seduta del 10 aprile 2018, come esposto, incombe l'obbligo per l'ACI di assicurare la spedizione delle comunicazioni suddette per conto delle Regioni e Province autonome con le quali l'Ente ha sottoscritto accordi ex art. 15 della L. 241/1990 e che tali Amministrazioni territoriali continuano a sollecitare al Servizio Gestione Tasse Automobiliste ACI l'esecuzione dei servizi convenzionati, non potendo quest'ultime differire ulteriormente l'attuazione delle loro programmazioni di recupero del tributo potendo incorrere, in caso di inefficacia delle azioni di recupero a



potenziali responsabilità di natura erariale nelle quali conseguentemente potrebbe essere coinvolto l'ACI;

CONSIDERATO che, sulla base dei suddetti presupposti, al fine di rispondere alla primaria esigenza di scongiurare l'insorgere di problematicità e/o eventi di natura tecnico-organizzativa che possano essere causa di slittamenti delle attività relative all'invio delle richieste comunicazioni, per conto delle Amministrazioni convenzionate, è indifferibile procedere alla spedizione dei suddetti atti di posta massiva e posta raccomandata senza soluzioni di continuità e nelle more della operatività del nuovo contratto a seguito di quanto deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 10 aprile 2018, con l'affidamento alla Società ACI Informatica della gestione dell'intero processo, compresa la fase di individuazione del contraente mediante procedure ad evidenza pubblica, del servizio di recapito suddetto;

TENUTO CONTO del rapporto tra ACI e Poste Italiane SpA, di cui al suddetto accordo quadro, è opportuna, nelle more della operatività del nuovo contratto a seguito di quanto deliberato dal Consiglio Generale nella citata seduta del 10 aprile 2018, la prosecuzione dell'affidamento di cui al secondo lotto fino a settembre 2018 per la residua somma di € 4.170.549,00, già autorizzata dal Consiglio Generale nella seduta del 6 giugno 2017;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa indicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di dare atto che per la regolare esecuzione delle attività previste negli accordi di cooperazione sottoscritti dall'ACI con le Regioni e Province Autonome committenti convenzionate occorre assicurare la prosecuzione delle attività di recapito di posta massiva e posta raccomandata;
- di dare atto che ACI e Poste Italiane SpA hanno adottato in data 29 settembre 2017, per la durata di un anno, un Accordo Quadro per l'erogazione dei servizi standard di recapito, per i prodotti Posta Massiva, Posta Raccomandata e Atto Giudiziario;
- di dare atto che il CIG 7153132742, relativo ai servizi di posta massiva e posta raccomandata, del valore originario pari ad € 6.700.000 presenta una capienza, all'ultima fatturazione di febbraio 2018, di € 4.170.549;
- di dare atto della prosecuzione dell'affidamento di cui al secondo lotto fino a settembre 2018 per la residua somma di € 4.170.549,00, già autorizzata dal Consiglio Generale nella seduta del 6 giugno 2017;
- di dare atto che l'importo massimo complessivo di spesa complessivo relativo all'erogazione dei suddetti servizi è pari a € 4.170.549,00 e che lo stesso è stato già deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 6 giugno 2017 ed è totalmente finanziato nell'ambito del conto di costo 410732010, "Spese postali" del budget, assegnato al Servizio Gestione Tasse Automobilistiche per l'anno 2018;
- di dare atto che i suddetti costi saranno integralmente rimborsati all'ACI dalle Amministrazioni convenzionate in nome e per conto delle quali si acquisisce e si eroga il servizio e troveranno copertura, per le quote di competenza, nel Conto di costo 410732010 "Spese postali" del budget di gestione assegnato al Servizio Gestione Tasse Automobilistiche per l'anno 2018;
- la presente determinazione viene trasmessa, per gli adempimenti di competenza al responsabile del procedimento e dell'esecuzione, dott. Salvatore Moretto, dirigente del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche, fermo restando quanto previsto



Automobile Club d'Italia

dall'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale e dall'art. 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Le Direzioni, i Servizi e gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione alla presente determinazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Francesco Tufarelli)